



## **Rete WeDebate**

### **Regolamento dell'incontro amichevole**

#### **“Debate Day”**

**Abba-Ballini (Bs)**

**2 febbraio 2017**

#### **1. Incontri amichevoli di Debate tra le scuole della rete**

Fra le scuole aderenti alla rete WeDebate hanno luogo incontri amichevoli, che vedono dibattere tutte le scuole secondo il modello di dibattito scelto dall'assemblea della rete, con l'accordo di studenti, docenti e dirigenti.

#### **2. Partecipazione**

Al confronto partecipano due squadre di tre studenti per ogni scuola della rete WeDebate Lombardia, scelti liberamente dalle scuole tra coloro che partecipano al progetto senza limiti di età, purché chi partecipa risulti frequentante al momento del torneo: **è però richiesto che si tratti di studenti alla loro prima esperienza di dibattito.**

I criteri di individuazione degli studenti che fanno parte dei due gruppi di istituto sono concordati con gli studenti stessi all'interno di ogni scuola.

I nominativi degli studenti che dibattono sono comunicati alla scuola organizzatrice entro il quarto giorno antecedente al confronto: è consentita l'individuazione di riserve, i cui nominativi devono ugualmente essere comunicati nel medesimo termine.

#### **3. Confronto e valutazione**

Il confronto avviene tra gruppi, e non tra singoli, pertanto sarà valutata la prestazione complessiva del gruppo, e non la prestazione dei singoli partecipanti.

I dibattiti hanno luogo in lingua italiana.

I giudici sono scelti in accordo tra le scuole della rete ed applicheranno criteri di valutazione noti ai partecipanti, esplicitandoli prima dello svolgimento dei dibattiti ai gruppi, anche attraverso la condivisione, prima del confronto, nella rete della griglia di valutazione.

La composizione dei team di giudici è rinviata al successivo art. 5.

Non è consentito ai giudici di esprimere una valutazione che comporti una parità di punteggio nei singoli incontri.

Le decisioni dei giudici non sono soggette ad appello.

#### **4. Gruppi**

Per ogni dibattito si incontrano due gruppi, ciascuno formato da tre studenti della stessa scuola.

Ogni gruppo sostiene o la posizione favorevole (PRO) o la posizione contraria (CONTRO) rispetto al tema in discussione.

L'assegnazione della posizione avviene per sorteggio, al massimo dieci minuti prima dell'inizio del dibattito, anche nel corso della fase di giudizio del dibattito precedente.

#### **5. Incontri e giudici**

Lo svolgimento degli incontri avverrà raggruppando le scuole in due gironi, con una composizione numericamente equilibrata: le scuole saranno assegnate ai gironi per sorteggio a cura della scuola organizzatrice.

Ciascuna delle due squadre di ogni scuola prepara sia la posizione PRO che la posizione CONTRO di uno solo dei due topic.

I due gironi si svolgono in contemporanea: ciascun girone è assegnato al giudizio di due differenti team di giudici, ciascuno composto da tre persone.

In caso di indisponibilità di un sufficiente numero di giudici, il singolo team di lavoro potrà essere composto da due giudici.

I giudici opereranno durante tutta la giornata e lavoreranno in successione.

I giudici sono inviati dalle scuole coinvolte nel girone nel quale non è impegnata la propria scuola: i loro nominativi saranno comunicati alla scuola organizzatrice e al coordinatore entro il quarto giorno antecedente all'incontro.

#### **6. Posizioni nel dibattito**

Ogni squadra di ciascuna scuola si prepara sia a sostenere la posizione PRO che la posizione CONTRO, sorteggiate come sopra descritto.

Le squadre di ciascuna scuola prepareranno due topics differenti.

#### **7. Ruolo del cronometrista**

Lo studente che svolge la funzione di cronometrista non modera il dibattito, il cui svolgimento è affidato completamente alla correttezza e alla competenza dei gruppi in gioco.

Pertanto non interviene verbalmente nel dibattito, ma si limita a presentare i gruppi e i loro membri, dando la parola a ciascuno secondo le regole di cui agli articoli seguenti.

Segnala un eventuale sfioramento dei tempi mediante l'uso di una campanella.

I giudici verificano che i fogli che gli studenti portano con sé in fase di dibattito non contengano più di 20 parole chiave, così come stabilito nell'assemblea di rete. Nel caso in cui tali parole fossero più di 20 le squadre non potranno utilizzare il materiale preparato.

## **8. Struttura e svolgimento dei dibattiti**

Il dibattito ha inizio quando il cronometrista lo dichiara aperto, e termina quando il cronometrista lo dichiara chiuso: da quel momento, e sino a quel momento, nessun docente può comunicare, né di persona né con qualsiasi altro mezzo, con gli studenti che fanno parte dei gruppi.

Durante tutto lo svolgimento del dibattito, i gruppi possono utilizzare materiale cartaceo secondo la regola precedentemente scritta, ma non materiale video o audio: non è consentito collegarsi ad internet.

Vale comunque il principio di cui al precedente art.7, e pertanto gli studenti che dibattono non potranno avvalersi di testi già preparati, dovendo far riferimento invece ad una mappa concettuale o comunque ad un documento contenente un numero massimo di parole chiave pari a 20

Gli studenti possono comunque scrivere e utilizzare propri appunti elaborati nel corso del dibattito, senza limiti di numero di parole.

Il dibattito ha una durata totale di 30 minuti, compresi i due minuti di sosta per la preparazione del reply speaker.

### **a) fase introduttiva**

Ogni partecipante ha a disposizione 4 minuti, senza interruzioni, per esporre la propria posizione sul tema da dibattere.

Inizia sempre la posizione "Pro1" e a turno, ognuno espone i propri argomenti.

Pertanto la successione degli interventi è Pro1, Contro1, Pro2, Contro2, Pro3, Contro3: le posizioni saranno difese da studenti differenti.

Ogni studente che prenda la parola successivamente a Pro1 è tenuto a ribattere alle argomentazioni del collega che lo ha preceduto: i giudici terranno conto dell'eventuale mancato rispetto di questo principio.

Il cronometrista, dopo 1 minuti suona leggermente la campanella per segnalare inizio POIs, dopo 2 minuti suona leggermente la campanella per segnalare fine POIs e dopo 4 minuti suona più decisamente la campanella per segnalare la conclusione dell'intervento. Se dopo ulteriori 15 secondi il debater non si interrompe, risuona ancora la campanella.

### **fase di sosta (totale 2 minuti)**

I gruppi, terminato l'intervento di Contro3, hanno due minuti di tempo per raccogliere le idee e preparare l'intervento finale: non è consentito alcun intervento esterno di aiuto o appoggio.

#### **b) fase di chiusura (totale 4 minuti)**

Ogni gruppo ha a disposizione 2 minuti per riaffermare la propria posizione e puntualizzare i passaggi più importanti del dibattito.

In questa fase non è consentito introdurre nuovi argomenti: l'eventuale introduzione di nuovi argomenti viene penalizzata dai giudici.

I gruppi individuano un proprio portavoce che prenda la parola in questa fase: questo studente non può essere il medesimo che ha chiuso la fase iniziale (quindi, né Pro3 né Contro3).

Prende la parola per primo il **gruppo CONTRO, il dibattito termina con il gruppo PRO**

Il cronometrista suonerà leggermente la campanella dopo 1 minuto e mezzo, e più decisamente allo scadere dei 2 minuti: chi in quel momento ha la parola è tenuto a cederla al cronometrista, o perché l'altro gruppo possa chiudere con il proprio intervento, o perché il dibattito sia dichiarato chiuso, ma può terminare la frase in corso senza interruzioni, e senza penalizzazioni.

Viene penalizzato l'intervento dell'oratore che scenda sotto il minuto di argomentazione finale o che superi i due minuti, fatto salvo quanto previsto nel comma che precede.

#### **9. Temi di dibattito**

I temi di dibattito sono scelti dai referenti della rete tra quelli indicati dalle scuole. Sono comunicati con un anticipo di quindici giorni rispetto alla data fissata per il dibattito.

#### **10. Comitato organizzatore di giornata e responsabile di sala**

E' costituito un comitato organizzatore del Debate Day, formato dal dirigente della scuola ospitante, dal docente referente del progetto, e dal coordinatore della rete.

Il Comitato risolve, se necessario votando, le questioni che si presentino nel corso degli incontri: risolve anche le questioni che non trovino immediata risposta nel presente regolamento.

Le decisioni del comitato non sono impugnabili.

In ogni sala vi è un responsabile che chiama le squadre al Debate, e risolve le questioni che eventualmente si ponessero: può chiamare i giudici presenti per una collaborazione circa l'interpretazione del regolamento, che spetta però in ultima istanza al Comitato organizzatore di giornata.

#### **11. Proclamazione dei risultati**

L'esito di ciascun singolo dibattito viene comunicato dalla giuria alla fine del successivo, o se possibile immediatamente.

Gli esiti dei due gironi sono comunicati al termine della giornata.

#### **12. Interpretazione del regolamento**

L'interpretazione del presente regolamento è affidata al comitato organizzatore di cui al precedente art.10.